



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Fornitura e Posa in Opera di un Gruppo Frigo

Presso "Palazzo Poggi" Via Zamboni 33 – Bologna, Veterinaria Via Tolara di Sopra
30 - Ozzano Emilia, Via San Giacomo per la torre libraria e San Giovanni in Monte

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI)

(Art. 26, D.Lgs. 81/08)

PREMESSA

Definizione di interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Quando non è necessario

È possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Quando è necessario

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

I costi della sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti. Si può far riferimento al seguente elenco:

- a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B.

D.Lgs.163/2006 Art.86 co.3bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

DESCRIZIONE**Committente**

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Sede del servizio o della fornitura

“Palazzo Poggi” Via Zamboni 33 – Bologna, Veterinaria Via Tolara di Sopra 30 - Ozzano Emilia, Via San Giacomo per la torre libraria e San Giovanni in Monte.

Azienda Appaltatrice

Caposquadra o capocantiere		Medico del Lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto		Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Datore di lavoro		Recapiti telefonici appaltatore	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione			

Descrizione del servizio o della fornitura

L'appalto ha per oggetto:

- fornitura e posa in opera, comprensiva di servizio autogrù e/o qualsiasi altro macchinario necessario alla movimentazione, dei gruppi frigo delle caratteristiche e potenze riportate nel capitolato;
- collegamenti idraulici ed elettrici dei nuovi gruppi frigo.

Le aree interessate dall'intervento comprendono principalmente le coperture e i piazzali degli edifici.

I gruppi frigo che verranno posizionate nei piazzali e in copertura richiederanno l'utilizzo di un'autogrù.

Verranno impiegati attrezzatura minuta, utensileria e materiale di ferramenta.

L'ingresso del materiale verrà effettuato direttamente dai cancelli principale carrabili e l'autogrù si posizionerà nei piazzali degli edifici; in questa fase le aree dei piazzali adibite a parcheggio saranno transennate e sarà interdetto il passaggio alle persone; verrà lasciato adeguato passaggio per garantire le vie di esodo.

Durante tutta la durata del cantiere il personale universitario potrà sostare solo nelle zone interne del fabbricato.

Altre imprese presenti

Nessuna

Interferenze rilevate (descrizione, imprese coinvolte ...)

1. Interventi all'interno di ambienti di lavoro in attività e in zone di passaggio interne ed esterne
2. Utilizzo autogrù e deposito materiale

1. Interferenza: interventi all'interno di ambienti di lavoro in attività e in zone di passaggio interne ed esterne**FATTORI CONSIDERATI****1. Apprestamenti previsti**

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Delimitare l'area d'intervento e non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate
- Creare un'area di rispetto con divieto di accesso per il posizionamento dell'autogrù
- Delimitare all'esterno adeguatamente le vie di esodo se presenti

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed specialmente ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

- Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

- Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Segnaletica

5. Procedure previste

- La Ditta dovrà avvertire con anticipo per permettere la sospensione delle attività lavorative e di passaggio nella zona oggetto dei lavori.
- Qualora la zona interdotta al passaggio sia in prossimità di una uscita di emergenza si interverrà evidenziando la modifica dei percorsi all'interno ed avvertendo la squadra di emergenza.

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- È sempre necessario avvisare preventivamente gli occupanti dell'area in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. Si suggerisce di programmare le attività in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o per lo meno in cui non siano previsti la presenza di studenti.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- Nessuno

2. Interferenza: utilizzo di autogru e deposito materiale**FATTORI CONSIDERATI****1. Apprestamenti previsti**

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Realizzazione di un'area deposito materiale e di un'area di rispetto per l'autogru corredate dalle relative delimitazioni e segnalazioni

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

- Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

- Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Apposizione di segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.

5. Procedure previste

- La Ditta dovrà avvertire con anticipo per permettere la sospensione delle attività lavorative e di passaggio nella zona oggetto dei lavori.
- Qualora la zona interdetta al passaggio sia in prossimità di una uscita di emergenza si interverrà evidenziando la modifica dei percorsi all'interno ed avvertendo la squadra di emergenza.

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- È sempre necessario avvisare preventivamente gli occupanti dell'area in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. Si suggerisce di programmare le attività in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o per lo meno in cui non siano previsti la presenza di studenti.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- Nessuno

L'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

Il RUP

Ing. Francesca Cioffi

ALLEGATO - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO x U.M.	COSTO:	A CARICO DI:
Segnaletica	9	9 x 7,00 €	63,00 €	Appaltatore
Transenne modulari per delimitazioni	12	12 x 16,30 €	195,60 €	Appaltatore
Riunione di coordinamento e gestione delle prescrizioni da seguire quando sono presenti in cantiere più datori di lavoro	5 h	5 h x 48,90 €/h	244,50 € €	Appaltatore
		TOTALE	503,10 €	Appaltatore